

Eburoni, di cui avea fatta una grande carnificina; e che il loro nome sia dappoi prevalso in tutto il paese. Ma oltre a questa generica denominazione ve n'erano pur altre più peculiari fra gli abitanti de' vari distretti componenti la contrada di Liegi. Vi si scorgevano gli Atuatici, così appellati dalla città *Atuatica*, ovvero *Aduatica Tungrorum*; i Condruensi abitatori del Condros; gli Ambivariensi, la cui posizione è la medesima che quella dei Toxandri o Taxandri, che dimoravano nel villaggio di Tessender-Looz ed in quello d'Ampt-van-Retz; i Centroni, il cui nome sussiste ancora nel luogo di Chender-Malle; i Grudiensi, che avevano per capoluogo Groot-Lonen; i Paemens, che soggiornavano fra il Condros e le Ardenne; i *Segni*, oggidì Esseneux, ecc.

Giusta la comun tradizione Euchero, Valerio e Materno furono inviati da san Pietro a Treviri, a Colonia ed a Tongres per ivi predicare il vangelo. Euchero era vescovo, Valerio diacono e Materno suddiacono. L'ultimo, ordinato vescovo da Valerio, gettò le fondamenta della chiesa di Tongres, e vi fabbricò una cappella o piuttosto cripta; e verso il cominciare dell'XI secolo ivi stabilì una sede vescovile, la quale fino al traslatamento che se ne fece a Liegi nell'anno 720 fu occupata da trenta vescovi. Tale è l'opinione che ci trasmisero gli scrittori della bassa età, e di cui non troviamo verun vestigio nell'antichità più remota. Ecco quanto la face della critica ci fa ritenere più conforme al vero.

SAN MATERNO.

SAN MATERNO fu il terzo vescovo di Treviri ed il primo di Colonia e di Tongres sul cominciare del IV secolo. Egli intervenne ai concili di Roma e d'Arles tenutisi contro i Donatisti, il primo nel 313 ed il secondo nel 314, e vi si sottoscrisse col solo carattere di vescovo di Colonia; perocchè allora il paese di Tongres formava parte di questa diocesi, e ne fu separato soltanto dopo la morte di Materno, di cui non possiamo determinare la precisa epoca (V. *i vescovi di Colonia*).